



*Avviso pubblico*

*Sperimentazione dell'Assegno di  
Ricollocazione per i lavoratori in esubero di  
Almaviva Contact S.p.A. sede di Roma,  
beneficiari dell'intervento FEG*

## Sommario

1	Premessa.....	3
2	Normativa di riferimento.....	3
3	Definizioni .....	4
4	I destinatari dell’assegno individuale di ricollocazione.....	5
5	I soggetti erogatori del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione .....	5
5.1	Modalità per la manifestazione di interesse .....	6
5.2	Compatibilità con altre misure .....	6
6	Consuntivazione dell’attività svolta ed erogazione del contributo .....	7
7	Controlli.....	7
8	Erogazione del contributo .....	8
9	Disponibilità delle risorse .....	9
10	Responsabile del Procedimento .....	9
11	Informazioni sull’Avviso .....	9
12	Trattamento dei dati personali.....	9
13	Indicazione del foro competente .....	10
14	Disposizioni finali .....	10
	Allegati .....	10

## 1 Premessa

A seguito della crisi della società Almaviva Contact S.p.A. e all'annuncio della messa in esubero di 1.666 lavoratori, ANPAL e Regione Lazio, dopo aver valutato i requisiti di accesso stabiliti dal Regolamento (UE) 1309/2013, hanno presentato una domanda di contributo a valere sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (di seguito "FEG").

Il FEG è lo strumento creato dall'Unione europea per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori collocati in esubero e dei lavoratori autonomi la cui attività sia cessata, a causa degli effetti negativi della globalizzazione o della perdurante crisi finanziaria ed economica globale.

Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati destinati ai lavoratori della domanda FEG ha previsto, tra le altre misure, anche l'assegno di ricollocazione, introdotto dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 e destinato ai percettori della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) la cui durata di disoccupazione eccede i quattro mesi, spendibile al fine di ottenere un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro.

L'assegno individuale di ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità, è spendibile presso i centri per l'impiego o presso i soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro, al fine di ottenere un servizio personalizzato di assistenza intensiva alla ricollocazione.

La delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 1/2017 definisce le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione e prevede l'avvio di una sperimentazione su una platea circoscritta di soggetti.

I beneficiari dell'intervento FEG possono quindi fruire dell'assegno di ricollocazione in aggiunta al contingente previsto dalla sperimentazione di cui all'avviso 27 febbraio 2017 "Avviso pubblico Sperimentazione assegno di ricollocazione".

Ad essi è riconosciuto l'assegno individuale di ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità, spendibile presso i centri per l'impiego o presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

Il servizio ha le caratteristiche e segue le modalità di funzionamento previste dal documento "Modalità operative e ammontare dell'Assegno di Ricollocazione", approvato con delibera del CdA ANPAL n. 1/2017 e riportato come allegato n. 2 al presente avviso.

## 2 Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1309 del 2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006;

- Legge del 21 dicembre 1978, n. 845 Legge-quadro in materia di formazione professionale;
- Legge 19 luglio 1993, n. 236 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina apporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 17;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e l'art. 23 che introduce l'assegno di ricollocazione;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 1/2017 (Allegato 2);
- Avviso 27 febbraio 2017 “Avviso pubblico Sperimentazione assegno di ricollocazione”
- Accordo del 18 maggio 2017 tra l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e la Regione Lazio per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG Almaviva Contact S.p.A.

### 3 Definizioni

Ai fini del presente Avviso si utilizzano le seguenti terminologie:

- a) **AdR:** Assegno di ricollocazione;
- b) **Destinatario:** la persona disoccupata cui è rilasciato l'assegno di ricollocazione;
- c) **Soggetto erogatore:** il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio da parte del servizio per l'impiego, pubblico o privato, prescelto dal destinatario per l'erogazione del servizio di assistenza alla ricollocazione;
- d) **Sede operativa:** la sede del soggetto erogatore prescelta dal destinatario per l'erogazione del servizio;
- e) **Servizio di assistenza alla ricollocazione:** il servizio di assistenza intensiva nella ricerca attiva di lavoro fornito dal soggetto erogatore;
- f) **Sistema informativo unitario:** il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13 del D.lgs. 150/2015.

## 4 I destinatari dell'assegno individuale di ricollocazione

Destinatari dell'assegno di ricollocazione di cui al presente Avviso sono i lavoratori in esubero dalla società Almaviva Contact S.p.A. e inseriti nella domanda FEG, percettori della Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl), la cui durata di disoccupazione eccede i quattro mesi.

Ai soggetti ammessi alla partecipazione all'iniziativa verrà inviata una comunicazione via email. L'ANPAL non assume alcuna responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai destinatari che sia da imputare a disguidi telematici o alla mancanza di chiarezza nell'indicazione dei recapiti ovvero a omessa o tardiva segnalazione da parte del soggetto del cambiamento dei recapiti stessi. I potenziali destinatari potranno, inoltre, verificare, anche attraverso l'inserimento del proprio codice fiscale nell'apposita pagina del sito dell'ANPAL, se il proprio nominativo risulta tra i soggetti ammessi all'iniziativa.

L'Assegno di ricollocazione va richiesto entro il **16 giugno 2017**, con le seguenti modalità: le persone ammesse a beneficiare dell'intervento FEG Almaviva potranno accedere con le proprie credenziali nell'area riservata del portale [www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it) e seguire l'apposita procedura telematica di richiesta dell'Assegno di ricollocazione. Qualora non già in possesso delle credenziali, i potenziali destinatari dovranno preventivamente registrarsi sul portale e richiedere le credenziali di accesso.

Le persone che risultino già impegnate in misure di politica attiva analoghe (solitamente denominate contratto di ricollocazione, assegno di ricollocazione, accompagnamento al lavoro o dote lavoro) erogate dalle Regioni e Province Autonome non potranno richiedere l'Assegno di ricollocazione per tutta la durata dell'erogazione della misura.

Al contempo non potranno richiedere il rilascio dell'assegno di ricollocazione le persone coinvolte in misure di politica attiva finanziate da un soggetto pubblico, quali corsi di formazione per l'inserimento lavorativo, corsi di formazione per l'adempimento dell'obbligo formativo, tirocini extracurricolari, servizio civile, o coloro che abbiano avuto riconosciuto un finanziamento pubblico per l'avvio di una attività di lavoro.

## 5 I soggetti erogatori del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione

Ai sensi dell'articolo 12 del Decreto legislativo n. 150 del 2015 l'assegno di ricollocazione può essere speso presso un centro per l'impiego o presso un soggetto accreditato.

Nelle more della piena attuazione dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo n. 150 del 2015, possono erogare l'assegno di ricollocazione:

- a) I centri per l'impiego (di seguito, CPI) selezionati dalle amministrazioni regionali competenti;
- b) I soggetti accreditati ai servizi per il lavoro a livello nazionale;

c) I soggetti accreditati all'erogazione dei servizi per il lavoro secondo i sistemi di accreditamento regionale.

I CPI coinvolti sono gli stessi già individuati per la sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui all'avviso pubblico del 27 febbraio 2017.

I soggetti accreditati a livello nazionale e secondo i sistemi di accreditamento regionale che hanno già manifestato o manifesteranno interesse a partecipare all'avviso pubblico del 27 febbraio 2017 vengono considerati disponibili ad erogare l'assegno di ricollocazione per i lavoratori coinvolti nell'intervento FEG Almaviva, salvo comunicazione contraria da far pervenire via PEC a [direzione.generale@pec.anpal.gov.it](mailto:direzione.generale@pec.anpal.gov.it) entro 15 giorni solari dalla pubblicazione del presente avviso o dalla data di adesione all'avviso pubblico del 27 febbraio 2017.

Coloro che intendono aderire al presente avviso si considerano altresì aderenti all'avviso del 27 febbraio 2017.

I soggetti che hanno manifestato interesse possono partecipare alla gestione dei servizi collegati all'AdR a seguito dell'inserimento nel Sistema informativo unitario, che ne consentirà la relativa georeferenziazione.

L'elenco definitivo dei soggetti erogatori sarà comunicato alla Regione Lazio.

### *5.1 Modalità per la manifestazione di interesse*

Sul portale [www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it) è disponibile la procedura informatizzata per consentire ai soggetti accreditati a livello nazionale e a quelli accreditati secondo i sistemi di accreditamento regionale di presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla gestione dei servizi collegati all'AdR.

Il soggetto accreditato, nel manifestare l'interesse alla partecipazione, identificherà, all'interno della specifica procedura informatizzata, le sedi operative ove si impegna a rendere disponibile il servizio di assistenza intensiva alla ricerca attiva di lavoro.

Per ottenere assistenza nella risoluzione di eventuali problemi legati all'utilizzo del sistema è disponibile un servizio di supporto all'indirizzo di posta elettronica [info@anpal.gov.it](mailto:info@anpal.gov.it) o al numero 800.00.00.39.

### *5.2 Compatibilità con altre misure*

Alla luce del piano di ricollocazione adottato con Accordo del 18 maggio 2017 tra l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e la Regione Lazio per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG Almaviva Contact S.p.A., i destinatari dell'AdR possono altresì beneficiare:

- della misura "Formazione" con l'obiettivo di adeguare, aggiornare, qualificare e riqualificare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali espressi direttamente dalle imprese o tramite lo scouting svolto dai Soggetti erogatori dell'AdR.

La formazione non è obbligatoria ma eventuale. I Soggetti erogatori dell'AdR possono proporre al disoccupato la frequenza di un percorso di formazione nelle modalità e nei tempi indicati nell'Avviso Pubblico (di cui alla Determinazione Regione Lazio numero G07061 del 19/05/2017) consultabile al seguente indirizzo: [http://www.regione.lazio.it/rl\\_lavoro/?vw=documentazioneDettaglio&id=41189](http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/?vw=documentazioneDettaglio&id=41189);

- della misura "Bonus assunzionale per le imprese", con l'obiettivo di favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro degli ex lavoratori Almaviva attraverso incentivi alle imprese per assunzioni a tempo indeterminato.

L'Avviso Pubblico (di cui alla Determinazione Regione Lazio numero G05654 del 02/05/2017) è consultabile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.lazio.it/rl\\_lavoro/?vw=documentazioneDettaglio&id=41006](http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/?vw=documentazioneDettaglio&id=41006)

## 6 Consuntivazione dell'attività svolta ed erogazione del contributo

La consuntivazione dell'attività realizzate e l'erogazione del contributo a favore dei lavoratori beneficiari dell'intervento FEG Almaviva dovrà essere separata da quella relativa ai soggetti inseriti nella sperimentazione.

Per tutti gli altri aspetti e modalità si faccia riferimento ai paragrafi 6 "Consuntivazione dell'attività svolta ed erogazione del contributo", 6.1 "AdR con successo occupazionale" e 6.2 "AdR in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo occupazionale (Fee4Services)" dell'avviso del 27 febbraio 2017.

Per il modello di timesheet relativo alla *fee4services* si faccia riferimento all'allegato 1 del presente avviso, per il modello di programma di ricerca intensiva si faccia riferimento all'allegato 3; per la richiesta di contributo - Assegno di ricollocazione (risultato occupazionale) si faccia riferimento all'allegato 4.

## 7 Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle Domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- a) **Controlli on desk** – volti ad accertare la regolarità della realizzazione del servizio conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento:
  - Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato (relativamente a "AdR con successo occupazionale") attraverso il controllo della Comunicazione Obbligatoria e delle altre informazioni in possesso dell'Amministrazione;
  - Verifica dell'effettivo raggiungimento della "soglia minima" per il riconoscimento del *fee4services* (relativamente a "*fee4services* con insuccesso occupazionale")

attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta e delle altre informazioni in possesso dell'Amministrazione;

- b) **Verifiche in loco** a campione in itinere o ex post – mirate a verificare la presenza della documentazione in originale, l'effettivo svolgimento delle attività, l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio in fase di realizzazione e/o a conclusione del servizio.

I soggetti erogatori coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo nazionali e comunitari (Segretariato generale del Ministero del lavoro - Autorità di Audit del FEG, Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, Commissione Europea) possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. L'ANPAL si riserva la facoltà di chiedere al soggetto erogatore ogni chiarimento e integrazione necessari ai fini del controllo; i soggetti erogatori sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione. In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento nazionali, nonché dal presente Avviso. Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività, dovrà essere conservata per un periodo di 10 anni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi preposti.

In tutti i casi in cui il l'ANPAL dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto erogatore potrà procedere al blocco dei successivi compensi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

In caso di revoca dell'accreditamento saranno riconosciute le attività realizzate fino al momento di revoca dello stesso; in caso di sospensione, invece, le attività svolte nel periodo di sospensione non sono rendicontabili.

## 8 Erogazione del contributo

Con la dichiarazione di cui alla domanda di rimborso il soggetto erogatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

Il Soggetto erogatore potrà emettere apposito documento di spesa esente IVA, esclusivamente a seguito della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'esito definitivo dei controlli on desk effettuati sulla domanda di rimborso, per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili e determinati a seguito dell'attività di controllo. L'emissione dei documenti contabili presentati deve avvenire nel rispetto delle modalità e delle specifiche indicazioni fornite dall'ANPAL.

L'Ufficio responsabile dei pagamenti è l'ANPAL.

## 9 Disponibilità delle risorse

Ai fini dell'attuazione della misura di Assegno di ricollocazione in favore dei lavoratori in esubero di Almaviva Contact S.p.a. sono destinati € 1.875.000,00 a valere della domanda di cofinanziamento FEG presentata in data 9 maggio 2017. Rispetto all'ammontare totale di finanziamento, la copertura delle risorse sarà garantita come segue:

- 1.125.000,00 € (pari al 60% del totale) dalle risorse messe a disposizione dalla Commissione europea a valere del FEG, a seguito dell'adozione della Decisione di esecuzione del contributo finanziario mediante atto di esecuzione, che entra in vigore alla data di adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio (art. 16 del Regolamento (UE) 1309/2013). Nelle more dell'adozione della decisione succitata, le risorse sono anticipate dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro a valere del Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo di cui all'art. 25 della legge 845/78 e all'art. 9 della legge 236/93;
- 750.000,00 € (pari al 40% del totale) dalle risorse messe a disposizione dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro a valere del Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo di cui all'art. 25 della legge 845/78 e all'art. 9 della legge 236/93.

## 10 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore Generale dell'ANPAL relativamente alle attività di cui al presente Avviso.

## 11 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile in internet sul sito dell'ANPAL [www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it).

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: [info@anpal.gov.it](mailto:info@anpal.gov.it).

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, periodicamente, sul sito dell'ANPAL.

Nelle more della piena operatività del sistema informativo, fermo restando quanto previsto dalla delibera n. 1/2017, l'ANPAL si riserva di effettuare future ed eventuali comunicazioni, relative alle modalità gestionali delle procedure.

## 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto sono

trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento amministrativo per i quali vengono comunicati e alla realizzazione dell'intervento.

La raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati dall'ANPAL, con sede in Roma, via Fornovo 8, per il perseguimento delle suddette finalità, anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'iniziativa, l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi proposti.

I dati raccolti dall'ANPAL potranno essere comunicati ai soggetti terzi indicati all'art. 14 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ANPAL, quale Titolare del trattamento.

### 13 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Roma.

### 14 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso valgono le regole stabilite per la sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui all'Avviso del 27 febbraio 2017 e, ove necessario, si applicano le norme comunitarie e nazionali attualmente vigenti in materia.

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

### Allegati

- Allegato 1 – Modello timesheet *fee4services*;
- Allegato 2 – Documento “Modalità operative e ammontare dell'Assegno di ricollocazione”, approvato con delibera del CdA ANPAL n. 1/2017;
- Allegato 3 – Programma di ricerca intensiva alla ricollocazione;
- Allegato 4 – Richiesta di contributo Assegno di ricollocazione (risultato occupazionale).